

ASILI NIDO : SIAMO TERZI IN ITALIA PER PRESENZE CON IL 65%. LO DICE L'ANCI.

DI FILIPPO CARDINALE

Stavolta, un comune della provincia di Agrigento si classifica al terzo posto nazionale di una statistica di erogazione di servizi. E' il piccolo centro montano, la città presepe, quello suggestivamente aggrappato alla roccia che quasi lambisce il cielo a 1000 metri di altitudine: la nostra Caltabellotta. Il piccolo centro popolato da meno di 5000 abitanti spezza una lunga catena di statistiche perennemente negative che pone la provincia agrigentina sempre in basso nelle statistiche,



negli ultimi posti. Triste e desolante primato. Quasi un crudele destino nei confronti del quale pare dominare la rassegnazione. Un retaggio che portiamo con noi, che ereditiamo e che inesorabilmente lasciamo in eredità via via alle generazioni successive.

Qualcosa, invece, comincia a percorrere la strada della controtendenza.

Nella classifica stilata dall'Anci, l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, Caltabellotta risulta al terzo posto nazionale per la percentuale di bimbi che trovano posto negli asili nido pubblici: il 65%.

Una percentuale molto alta e che denota la bontà dei servizi erogati dalla struttura pubblica, tanto che le mamme affidano volentieri i loro bimbi. Riportiamo come termine di paragone qualche esempio: a Foggia trova collocazione nell'asilo pubblico un solo bimbo ogni cento. Caltabellotta supera di un soffio la cremonese Piadina (64%). Sotto questa percentuale si trovano, per citare solo alcuni comuni,

Piccioli (Pisa), Arcidosso (Grosseto), Fogliano Redipuglia (Friuli Venezia Giulia). Insomma, Caltabellotta tra i paesi piccoli risulta essere tra le migliori d'Italia.

Un dato che, naturalmente, riempie di soddisfazione il sindaco Calogero Pumilia: *"L'amministrazione comunale- dichiara con soddisfazione- ha deciso lo spostamento del sito dai locali della Biblioteca a quello attuale. Un sito immerso nel verde, che assicura servizi di eccellenza, elementi questi che hanno contribuito ad innalzare la presenza di bimbi nell'asilo pubblico. Un lavoro che premia la direttrice Piera Cappellino, le maestre e gli ausiliari. Eppure, la decisione dello spostamento della*

sede è stata osteggiata dall'opposizione, ma anche da alcuni cittadini. I

GRAFICO PUBBLICATO SUL CORRIERE DELLA SERA DELL'8 GENNAIO 2009. IL PRIMO QUOTIDIANO D'ITALIA HA DEDICATO DUE INTERE PAGINE SUGLI ASILI NIDO PUBBLICI. CALTABELLOTTA, SECONDO L'INDAGINE CONDOTTA DELL'ANCI È IL TERZO COMUNE D'ITALIA PER PRESENZA DI BAMBINI IN UN ASILO NIDO PUBBLICO.

ci hanno dato ragione, e la statistica dell'Anci non fa altro che confermare la bontà delle nostre scelte".

Se a Caltabellotta 65 bimbi su 100 frequentano l'asilo nido pubblico è chiaro che la bontà dell'offerta erogata è ben gradita dalle mamme, che riconoscono alla struttura, a chi la dirige e a tutto il personale, quelle caratteristiche indispensabili per affidare con tranquillità e convinzione i propri pargoletti. Un risultato, quello di Caltabellotta, che inverte una lunga serie di dati negativi del territorio agrigentino. Provare a invertire una controtendenza negativa è, dunque, possibile. Anzi, deve essere l'obiettivo di chi amministra. Diversi segnali a Caltabellotta, specie nella realizzazione di opere pubbliche, indicano che la strada seguita è quella giusta.